Lavoratori di Aura Materials in Consiglio comunale all’Aquila: scontro su tempi e delibere

10 Febbraio 2026



La seduta del **Consiglio comunale dell’Aquila** di martedì 9 febbraio è stata caratterizzata dalla presenza dei lavoratori della **Aura Materials**, che hanno esposto striscioni in aula poco prima dell’inizio dei lavori e poi sono stati invitati dal presidente a spostarsi tra il pubblico per non ostacolare la seduta.

La riunione è iniziata ma è stata **sospesa quasi subito** per una conferenza dei capigruppo, dopo che diversi consiglieri hanno sollevato questioni procedurali legate all’ordine del giorno — in particolare il **numero elevato di punti (oltre 16)** e i **tempi giudicati troppo stretti per l’esame di alcune delibere**. L’opposizione ha chiesto chiarimenti e approfondimenti sulle tempistiche e sui contenuti, portando a una seconda sospensione dei lavori.

Nel corso della mattinata, i lavoratori si erano anche ritrovati in **manifestazione davanti al Tecnopolo d’Abruzzo** durante un evento di presentazione di una società, portando nuovamente

all’attenzione pubblica la situazione occupazionale legata alla **vertenza Aura**.

La crisi riguarda circa **una cinquantina di lavoratori**, la maggior parte dei quali ha **terminato la cassa integrazione ordinaria** senza aver avuto accesso a quella **straordinaria** e quindi non percepisce reddito da mesi. All’azienda era stato comunicato un cronoprogramma per il versamento degli stipendi arretrati relativi a settembre-dicembre 2025, ma finora è stato accreditato solo quanto dovuto per il mese di settembre.

La vertenza Aura è un caso aperto da mesi: in precedenti incontri istituzionali è emersa l’**assenza della proprietà aziendale ai tavoli tecnici regionali**, nonché difficoltà sui sostegni economici e sugli ammortizzatori sociali da parte dell’Inps, che in passato aveva **respinto la richiesta di cassa integrazione** per gli addetti.

La protesta dei lavoratori e la loro presenza nelle istituzioni locali riflette la tensione crescente su una vertenza che coinvolge la tenuta economica di decine di famiglie aquilane e la richiesta di **chiarimenti e risposte concrete da parte delle istituzioni e dell’azienda** affinché vengano garantiti stipendi e prospettive occupazionali.

Foto Ansa